

**Calcio.** Domani amichevole con la Polis, poi il Cuneo (il 26) o lo Spezia (domenica 27). Si avvicina la data più attesa, quella dell'esordio ufficiale

# Doppio derby di sabato tra Savona e Lavagnese

**Biancoblù alla ricerca delle pedine per completare la rosa. Oltre a un portiere occorrerebbe trovare altri due giocatori**

Dopo aver brindato al ripescaggio in serie D, l'attenzione dei tifosi si può finalmente concentrare solamente sul calcio giocato. L'esordio in competizioni ufficiali del nuovo Savona coinciderà con i primi impegni di Coppa Italia. La novità dell'ultima ora è l'anticipo al sabato della doppia sfida con la Lavagnese. I due match di coppa si giocheranno il 2 e 9 settembre. L'andata si giocherà in casa della Lavagnese (orario d'inizio da stabilire) mentre il ritorno si disputerà, dopo oltre un anno di esilio forzato, al Bacigalupo con inizio alle ore 17. Un ritorno a casa, dopo le umiliazioni della passata stagione, che i supporter sognavano da mesi.



Il Savona tornerà ufficialmente al Bacigalupo sabato 9 settembre

**LE DATE**

Ancora incerta la data d'inizio del campionato, è la Coppa Italia a segnare la via ufficiale della stagione 2006/7. Il Savona sabato 2 e 9 settembre se la vedrà con la Lavagnese mentre domenica 3 e 10 il Vado affronterà l'Imperia. Per quanto riguarda l'inizio del campionato il direttivo dell'Interregionale ha in programma il 6 settembre una riunione per il completamento degli organici. Solo a quel punto sarà possibile stilare i calendari. Difficilmente si giocherà prima del 24 settembre.

Ci sono novità importanti anche per quanto riguarda le amichevoli, gare indispensabili per trovare il ritmo gara e soprattutto per vedere all'opera tutti gli effettivi della rosa e sperimentare variabili tattiche utili durante la stagione. I biancoblù, dopo l'esordio-presentazione con la Pro Patria, il doppio confronto con i gialloblù della Caiares e la sfida con la Polis in programma domani a Cairo sul campo della polizia penitenziaria (inizio ore 16.30), hanno in serbo altri due possibili test di tutto rispetto nel fine settimana. Due soluzioni che potrebbero anche essere concretizzate entrambe. Il primo avversario si chiama Cuneo, il secondo Spezia. I piemontesi sarebbero disponibili per sabato pomeriggio alle 16 mentre la compagnia del presidente Ruggieri neo promossa in serie B potrebbe far visita agli striscioni domenica alle 18. Nelle prossime ore i dirigenti del Savona decideranno il da farsi.

Se dovessero essere confermate entrambe le gare il tecnico Giancarlo Riolfo avrà la possibilità di schierare in campo due formazioni diverse sfruttando tutta la rosa a disposizione. Organico che al momento non è però ampio e necessiterebbe di almeno un paio di ulteriori innesti. Il primo di questi riguarda il portiere da affiancare alla giovane promessa Giribaldi.

Martin Cervelli

**TORNEI**

## Soccer Field ai quarti a Pogli

Con la chiusura ad Arnasco del memorial Zerlotin, i riflettori si sono spostati a Pogli dove è entrato nella fase decisiva il Trofeo delle Rose - memorial Ino Porcella, torneo di calcio in notturna giunto alla terza edizione. Fino a questo momento hanno staccato il biglietto per i quarti di finale solamente due squadre: Soccer Field e Gavenola. Le prossime quattro serate decideranno gli accoppiamenti della seconda fase che scatterà la prossima settimana. Si inizierà questa sera con due incontri che vedranno di fronte, alle ore 21.15, la squadra di casa di Pogli e R.B. Plant; a seguire, alle 22.15, sarà la volta di Eri e Mauri's Pub. Domani invece, con lo stesso orario, toccherà a Isolica-Bardineto e Villanova-Marta. Giovedì scontro decisivo alle 21.15 tra Real Moglio e Bar Europa. Alle 22.15 Soccer Field e Ottica Giacobbi. Infine venerdì si giocheranno Florimar-R.B. Plant e Idea Verde-Olio Isnardi. Alla vincitrice nove week-end a Parigi.

## Soncini e Alessandrì nel mirino del Vado

Sono Soncini e Alessandrì gli obiettivi del rush finale di Smercato del Vado. L'esigenza di portare in rossoblù un vero centravanti (magari da affiancare proprio a Micheli, che è un'ottima seconda punta, vista l'esigenza di avere una batteria di attaccanti più possibile nutrita e assortita) ha messo in secondo piano ogni altra operazione, dalla ricerca di un giovane esterno sinistro (o un centrocampista con già qualche esperienza nella categoria) ai sondaggi per un eventuale centrocampista di qualità e di esperienza da affiancare a Lombardo, visto che Antonelli è bravino ma probabilmente bisognoso di maturare ancora un po'.

Oggi o domani al Chittolina arriverà l'italoaustraliano Carl Recchia, che ha già provato a Savona e che potrebbe fare al caso di Eretta. Piace anche Valli, '86 con due campionati da titolare in serie D, ma sembra più difficile da raggiungere. In difesa deve arrivare un mancino classe '87, per evitare di essere obbligati a spendere in quel ruolo un "vecchio" che verrebbe poi a mancare a centrocampo o in attacco.

Qualcuna di queste operazioni probabilmente si farà, ma per il momento si cerca il centravanti. La prima scelta resta comunque Soncini, ma se l'attaccante che piace tanto a Eretta scegliesse di rimanere a fare la terza punta tra i professionisti piuttosto a Cuneo piuttosto che scendere di categoria a fare il titolare, allora si andrebbe con decisione su Alessandrì, già contattato in queste ore dalla dirigenza vadesse.

Ma in questo settore non si tralascia nessuna pista e non è escluso che all'ultimo istante spunti un nome a sorpresa. Se arriverà l'attaccante e resteranno Micheli e Marotta il reparto offensivo sarà da considerare completo, se invece non arrivasse nessuno o uno degli attuali attaccanti dovesse partire la rosa dovrà essere integrata con un giovane. Potrebbe essere tesserato Barone, se si riprenderà in fretta da acciacchi gastrointestinali che finora lo hanno frenato, oppure si cercherà ancora. Ma a questo si penserà solo tra qualche giorno.

L. Reb.

## savonesi AL TOP

# Michele terminale europeo della saga calcistica dei Marcolini



Tre generazioni di calciatori: da sin. nonno Roberto Longoni, papà Antonio e Michele Marcolini

E' uno dei pochi savonesi di sempre ad aver raggiunto obiettivi importanti nel calcio, da ultimo l'approdo in Champions League con il Chievo. Michele Marcolini, centrocampista classe 1975, giunge a questo traguardo supportato da una grande tradizione calcistica familiare, di padre e nonno entrambi ex giocatori. Partito dalla provincia e raggiunto livelli di cui padre e nonno vanno fieri. Ora Michele ha due figli, Diego e Roberta, che insieme alla moglie Francesca Frediani lo seguono in tutte le sue tappe calcistiche, cominciando fin da piccoli ad essere interessati al pallone.

A Chievo Michele ha firmato per tre stagioni. In Champions, dopo lo 0-2 a Sofia, Michele e i compagni cercheranno domani (diretta su Rai 3) di rovesciare l'esito della qualificazione.

Nell'attesa della partita, Michele si è concesso un giorno di relax nella sua casa di Bergeggi: lo abbiamo raggiunto e gli abbiamo chiesto di raccontarsi... A partire dal miracolo-Chievo in Champions.

«Purtroppo all'esordio - dice - non abbiamo saputo raccogliere i frutti che ci spettavano visto che avevamo giocato bene. Ora tenteremo di rovesciare il risultato».

**Partiamo da lontano, dagli inizi di carriera.**

«Io ho iniziato quando il pallone era più grande di me: anche papà giocava, quindi la passione per il calcio in famiglia era innata ed ho cominciato a giocare prestissimo».

**Ripercorriamo le tappe...**

«Da bambino ho giocato qui, prima nel Vado poi nel Quiliano; a 13 anni sono passato nella Pogliese, a 14 nelle giovanili del Torino, dove ho conseguito il diploma di ragioniere e ho vissuto sino a 18 anni. Poi Sora, Bari, Vicenza e nel 2003 l'Atalanta, dove in tre stagioni ho provato la gioia delle promozioni in serie A e anche il dispiacere della retrocessione; infine nel 2006 sono approdato a Verona».

**Un ritorno alle origini, visto che tuo padre è veneto.**

«Sì, un fattore importante per la mia scelta è stato appunto l'affetto che ci lega a questa città, dove abbiamo legami familiari e dove sembra di essere a casa. Anche per mio papà sarà una buona scusa per tornare dove è cresciuto».

**Quindi inizia una nuova avventura...**

«Ci trasferiremo a Verona solo per questi tre anni, e sarà lì che Roberta, mia figlia più grande, inizierà le scuole elementari. Ma la volontà mia e di mia moglie è di tornare a Savona, anzi a Bergeggi. E' sempre stata nostra intenzione stare tutti insieme, quindi la mia famiglia mi

segue».

**I figli come reagiscono ai cambiamenti, come commentano la comparsa di papà in tivù?**

«Diego è ancora piccolo per rendersene conto, ha solo 19 mesi. Roberta ha 5 anni e comincia a capire, noi cerchiamo di spiegarle tutto, anche quando si stupisce perché magari vede suo padre a casa e contemporaneamente in tv. Ora andrà sempre meglio, anche grazie all'aiuto dei nostri parenti a Verona. In ogni modo lo sto già insegnando il nome della nuova squadra, e per entrambi i bimbi mi procurerò le nuove magliette in miniatura...»

**Chievo è un importante traguardo.**

«Sì, quando mi hanno contattato sono stato molto contento: segno che negli scorsi anni ho lavorato bene. Il Chievo mi dà l'opportunità di tentare l'esperienza europea, per me un'avventura nuova e molto stimolante; ora speriamo di passare in Champions, ma se così non fosse abbiamo comunque la possibilità della Coppa Uefa, una bella vetrina internazionale».

**E il campionato?**

«Difficile come sempre; quest'anno sarà una situazione particolare per gli effetti di Calciopoli: non intendiamo gioire delle disgrazie altrui, ma ciò che è successo ci può favorire a livello di classifica. Ognuno però deve pensare a raggiungere risultati solo basandosi sul proprio lavoro, e al Chievo, una piccola dimensione, si lavora bene, c'è serietà e un ottimo ambiente».

**Figlio e nipote d'arte: due parole su papà e nonno?**

«Il nonno - nonno materno - non ho avuto il piacere di vederlo giocare, ma dicono che potremmo essere simili; mio padre giocava in tutt'altro ruolo, era attaccante e a differenza di me arrivava in porta. La loro esperienza mi è sempre stata di aiuto, non sono mai stati invadenti ma mi hanno sempre dato consigli utili. Adesso che ho figli posso capire la soddisfazione che avranno avuto a vedermi raggiungere questi traguardi».

**Ci potrà essere un futuro nel Savona per il savonese Marcolini?**

«Sono molto legato alla mia città d'origine, seguo con piacere il Savona e mi piacerebbe molto concludere qui la mia avventura calcistica: ma solo se sarò ancora al cento per cento e potrò condividere con voi dei bei risultati. Per ora il Savona deve pensare ad iniziare una bella stagione, io a concretizzare il sogno-Champions».

In bocca al lupo a entrambi.

## L'esordio del "nipote d'arte" in Champions con la maglia del Chievo. «Mi piacerebbe chiudere la carriera nella mia città»

## quadrangolare ALL'ELLENA

# Loanesi-Andora si contendono il "Roi" prove di coppa tra Cisano e Finale

Loanesi San Francesco e Andora sarà la finalissima del primo trofeo Gianni Roi, indimenticato dirigente accompagnatore rossoblù portiere nelle giovanili del Milan, in programma questa sera alle ore 20.45 allo stadio Ellena di Loano. La società del presidente Ugo Pivato sta lavorando molto bene e i primi risultati si sono già visti durante queste prime amichevoli. L'Andora del presidente Fabrizio Vincenzi rappresenta un test molto signifi-

cattivo. Tre promozioni consecutive hanno galvanizzato l'ambiente andorese. Stuzzicante sottocloro la sfida per il terzo posto fra Cisano e Finale (ore 18). Le due squadre saranno fra le protagoniste del girone A di Promozione. I giallorossi di Podestà con obiettivi ambiziosi, i ragazzi di Davide Brunello con l'intenzione di fare un campionato tranquillo.

La Loanesi, che ieri ha ufficializzato l'ingaggio dell'attaccante Giacomo Croci, ha conqui-

stato, al termine di una bella gara, la finale grazie al successo (3-1) sul Cisano dell'ex Davide Brunello. La prima rete è stata realizzata da Aloe su rigore al 7', fallo sull'incontenibile Bracco; pareggio al 16' di Vona, sempre su rigore, che ha trasformato la punizione degli undici metri che lo stesso si è procurato. Nella ripresa sono saliti in cattedra i padroni di casa; raddoppio di testa dell'argentino José Recchioni, la prova con il team di Montefor-

te, al 24' lesto nell'appropriare di una bella respinta di Tabò, un altro ex tra i migliori in campo. Allo scadere mondialgol di Capra che, emulando Ronaldinho, va in rete dopo aver saltato quattro avversari.

**Loanesi:** Alberico, Bracco, Camussi, Perrella, Monge (Calliku), Bruzese (Patruno), Pigiaccioli (Sole), Capra, Aloe (Croci), Valentino, Recchioni (Pertosa); a disposizione Basilio, Rallo. **Cisano:** Tabò, Balbo (Damiano), Alestra, Penna, Gazzano, R. Sancineto (Oberti), Haidich (Rossignolo), Licata (Gallucci), Vona, Perlo, Gervasi (Bergese); a disp. Bagnasco, D. Sancineto. **Arbitro:** Della Valle.

Marco Battaglino

## PALLANUOTO La Coppa Len Rari, l'esordio sarà in Croazia

Nel triste giorno della scomparsa di Pietro Bortoletto - fino agli anni '80 dirigente/accompagnatore dei biancorossi - la Rari ritrova l'Europa.

Ieri la Len ha comunicato i gironi e le date della omonima Coppa 2006/2007 di pallanuoto. Il team di Claudio Mistrangelo è stato inserito nel girone C con i croati padroni di casa del Sibenik, i francesi dell'Aix Le Bain, i greci del Kios, i tedeschi del Neukollm Berlino e gli Slovacchi del Kosice.

Un raggruppamento che se, da una parte, non desta preoccupazioni in casa savonese - passa alla fase successiva le prime quattro squadre - dall'altra si va ad inserire in un quadro fitto di date e che dovrà vedere la Rari già al meglio da subito.

Il turno d'esordio della manifestazione continentale cade dal 20 al 22 ottobre. Appena sei giorni dopo le prime due giornate di campionato (11 e 14 ottobre) con possibili avversarie - il calendario non è stato ancora stilato - come Chiavari, Posillipo, Florentia, Ortigia, Camogli, Catania e Cosenza.

«Problemi relativi al passaggio alla seconda fase della Coppa Len non dovrebbero essercene - commenta il direttore generale della Rari Luca La Cava - Il torneo europeo dovrà piuttosto servirsi a capire da subito dove possiamo arrivare in questa stagione. Per fortuna arriveremo all'appuntamento continentale con, sulle spalle, il rodaggio di due gare di campionato».

Un assestamento che Claudio Mistrangelo comincerà ad impostare da lunedì.

Raffaele Di Noia

## PROTAGONISTE Le sorelle Melissa, Isabella e Stefania Iran Da Singapore ad Albissola per vincere nel pattinaggio

Melissa, Isabella e Stefania Iran sono tre sorelle nate a Singapore che vivono ad Albissola Marina dal 1995 e praticano il pattinaggio artistico con lo Skate Zinola 2000. Il loro palmaresis contiene numerosi titoli vinti in Giappone e anche in Italia. «Tra questi spiccano i brillanti risultati dei recenti campionati nazionali giovanili giapponesi che si sono svolti a Tokushima, nell'isola di Shikoku - afferma Stefania, 13 anni, la più grande delle tre sorelle - In Italia invece sono arrivata prima nel campionato regionale Uisp che si è svolto a Savona. Sempre in questa occasione ha vinto l'oro anche mia sorella Isabella, 11 anni, gemella di Melissa, giunta seconda».

Tutte e tre le sorelle Iran frequentano la scuola media De Andrè di Albissola Marina, Isabella e Melissa sono iscritte alla seconda classe, mentre Stefania farà la terza. Grande la soddisfazione di papà e mamma, Emanuele e Ikuko, per i risultati agonistici delle tre figlie.

I coniugi Iran si sono sposati Hong Kong, dove lui lavorava per la filiale di una società di navigazione italiana e mamma



Da sinistra Isabella, Melissa e Stefania Iran

Ikuko era hostess per una compagnia aerea inglese. «Dopo che sono nate le nostre figlie abbiamo deciso di tornare nella terra di mio marito, che è savonese - dice Ikuko Iran - Sono stata proprio io che ho coinvolto le ragazze nella mia passione sportiva, il pattinaggio artistico».

Ma com'è stato l'esordio? «Una volta, cinque anni fa, ho provato per caso a pattinare al PalaZinola e da allora questo è rimasto il mio sport preferito - conclude Stefania Iran, che suona il pianoforte e il flauto - Mi piacerebbe dedicarmi an-

che alla pallavolo, ma forse è meglio concentrare l'attenzione su un solo sport per ottenere il massimo. Il risultato delle gare giapponesi mi avrebbe permesso di accedere ai campionati asiatici, a Taiwan, però per non distrarmi dagli studi ho preferito rinunciare». Anche le sorelle suonano il flauto.

«Io ho anche la passione per il canto, e tra i miei idoli c'è Shakira, con il suo repertorio pop», rincara la dose Melissa Iran, mentre la sorella Isabella preferisce Hilary Duff, anche lei cantante pop.

Mario Schenone

**CICLISMO BABY**

## Romani e Canepa primi a Cherasco

Buoni risultati per l'Associazione sportiva Andora nell'ottavo trofeo polisportiva Veglia di ciclismo giovanile, che si è svolto a Cherasco (Cuneo).

La gara, riservata alla categoria giovanissimi, ha visto i partecipanti impegnati su un circuito cittadino di 1,2 km da ripetere più volte a seconda delle categorie. Al via un centinaio di corridori. Questi i risultati dell'Andora del presidente Mariano Siffredi. G1 1) Raffaele Romani. Femminile: 3) Giuliana Lombardo, 4) Miriana Elena. G2 femminile: 5) Giorgia Senatore. G3: 1) Leonardo Canepa, 4) Francesco Canepa, 6) Samuele Maineri. G4: 2) Luca Lombardo. G5: 2) Luca Fragoletta. G6 femminile: 2) Daniela Fragoletta. In campo societario l'Andora è prima.

Domenica doppio appuntamento per i giovanissimi: a Garlenda ginkana a cronometro con partenza alle 17.45 dal parco Villafranca e a Imperia col trofeo Grosso Sport su strada, che conclude il Giro della Provincia di Imperia. Il via alle 15.30 dai Piani.

M. S.

## SPORT flash

### Albenga, i numeri della lotteria

Sono stati estratti i numeri vincenti della Lotteria di ferragosto organizzata dal calcio femminile Albenga. Il primo premio, un soggiorno in Spagna per due persone, va al numero 1947, un cellulare ad 2854, una TV al 1362. Questi gli altri premi assegnati e i relativi numeri abbinati: lettore DVD (3137), forno a microonde (739), trapano (25), termoventilatore (480), TV portatile (888), bilancia (316), radio (904).

### Podismo, argento a Mannori

Medaglia d'argento per il savonese Fulvio Mannori nel trofeo Emilio Bruzzone, gara podistica di 7,2 chilometri disputata a Ponzonè. Il portacolori del Città di Genova è stato battuto solo dal compagno di team Michele Mollero. Quinto posto per Massimo Galatino (Atl. Varazze).

### Le iscrizioni del calcio a cinque

Il 2006 potrebbe essere l'anno del boom del calcio a cinque. Questo è quello che si augurano nel comitato provinciale savonese della Figc presieduto da Carmine Iannece. «A fine agosto si chiudono le iscrizioni - ricorda il delegato provinciale Aulo Zuanni - questa disciplina ha dato molte soddisfazioni alle nostre società con la promozione di due squadre, Pietra Ligure e Santa Cecilia, in serie C. Inoltre permette di dare una nuova opportunità ai giocatori che non trovano spazio nel calcio a undici».